



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord

### COMUNICATO STAMPA

In data odierna, all'esito di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Casal di Principe hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e degli arresti domiciliari, emessa dall'Ufficio GIP del Tribunale di Napoli Nord, nei confronti di 19 persone indagate - a vario titolo - per associazione per delinquere, rapina aggravata, furto aggravato in abitazione, furto aggravato, ricettazione ed estorsione.

Il 31 marzo 2016 veniva perpetrata una rapina alla gioielleria Zoppi di Casal di Principe (CE) durante la quale uno degli indagati, a volto scoperto, dopo essere entrato con la scusa di voler acquistare un braccialetto, estraeva la pistola consentendo, in tal modo, l'ingresso nel negozio di altri due complici. Quindi, unitamente a quest'ultimi, asportava preziosi per un valore complessivo di 8.000 euro. Le attività investigative esperite nell'immediatezza dai Carabinieri consentivano di ricostruire la via di fuga dei rapinatori e di individuare l'auto, non di provenienza delittuosa, con la quale i tre erano stati prelevati da un quarto complice.

L'indagine che ne è scaturita, condotta dai Carabinieri fino al dicembre 2016 attraverso servizi di osservazione, escussione delle vittime, analisi dei filmati di videosorveglianza ed attività di intercettazione telefonica e ambientale, ha consentito di:

- ricostruire il *modus operandi* ed identificare il promotore e gli altri 5 membri di un'associazione per delinquere che, unitamente a complici esterni, aveva posto in essere una diffusa attività predatoria nelle province di Napoli e Caserta. Ogni colpo era preceduto da un'attenta pianificazione e da accurati sopralluoghi in orario diurno e sempre svolto utilizzando mezzi rubati e armi che venivano custodite a turno dai membri del sodalizio;
- raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico dei 19 indagati in ordine a nove episodi di rapina in danno di due gioiellerie, un distributore di benzina, tre rivendite di tabacchi, un centro medico ed un supermercato, quattro episodi di ricettazione, un episodio di estorsione con le modalità del "*cavallo di ritorno*", otto episodi complessivi di furto in danno di esercizi commerciali e di autovettura e due furti in abitazione.

Tali attività delittuose hanno fruttato al gruppo complessivi ricavi illeciti per un valore di oltre 100 mila euro. Tra i reati contestati i più proficui per il sodalizio criminale sono stati la rapina al supermercato "A Casa Mia" di Casapulla (CE) nel corso della quale furono asportati oltre 50.000 euro in contanti ed il furto commesso presso l'abitazione di una anziana donna di Giugliano in Campania, parente di un'indagata che, con la sua complicità, permetteva al gruppo di sottrarre 6000 euro in contanti ed un quantitativo di oggetti preziosi per un valore superiore ai 20.000 euro.

Le misure cautelari (15 ordinanze di custodia cautelare in carcere e 4 degli arresti domiciliari) sono state eseguite nei confronti di 16 soggetti liberi e 3 già detenuti.

Aversa, 29 marzo 2017